



REGIONE LAZIO

**DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE
IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI**

RICHIESTA DI OFFERTA

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, dei LAVORI DI RIMOZIONE MATERIALI LIGNEI ALVEO DEL FIUME TEVERE TRATTO COMPRESO TRA CASTEL GIUBILEO E PONTE FLAMINIO IN COMUNE DI ROMA (RM). CIG 9426367421 - CUP F88H22001100002.

Importo complessivo dell'appalto: € 149.923,50, di cui € 147.923,80 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 2.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione G12497 del 21.09.2022 l'Arch. Elena Ciotti, in servizio presso l'Area Coordinamento Tecnico e supporto tecnico-amministrativo alle attività della direzione, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento avente ad oggetto l'affidamento dei «lavori di rimozione dei materiali lignei nell'alveo del fiume Tevere - tratto compreso tra Castel Giubileo e ponte Flaminio in Comune di Roma (RM);
- l'incarico per la redazione degli elaborati progettuali è stato assunto dal P.I. Edmondo Di Rocco, in servizio presso la segreteria della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo;
- il Rapporto conclusivo di Verifica del progetto esecutivo, di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, è stato redatto in data 30.09.2022 e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento; ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 26 citato, la progettazione è stata contestualmente validata dal Responsabile Unico del Procedimento, come da verbale in data 30.09.2022;
- con Determinazione G14060 del 17/10/2022 del Direttore Regionale ad Interim è stato approvato il progetto esecutivo concernente i «lavori di rimozione dei materiali lignei nell'alveo del fiume Tevere - tratto compreso tra Castel Giubileo e ponte Flaminio in Comune di Roma (RM);
- con il quale si prevede di eseguire lavori consistenti nella rimozione dei materiali lignei, tronchi di alberi depositati ed incagliati nel fondo dell'alveo del fiume Tevere;
- questi accumuli semi affioranti risultano, particolarmente pericolosi per la navigazione dei mezzi nautici e di soccorso nonché per le molteplici attività sportive che si svolgono in questo tratto di fiume
- il progetto prevede un **importo complessivo di lavori pari € 149.923,80** di cui **€ 147.923,80** per lavori soggetti a ribasso ed **€ 2.000,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- in ragione dell'importo stimato dei lavori, inferiore ad € 150.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dei lavori, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

CONSIDERATO CHE i lavori descritti nel menzionato progetto si rendono necessari al fine di consentire la navigazione dei mezzi nautici e di soccorso in assoluta sicurezza riducendo il rischio di danneggiamento dei natanti, anche in considerazione che lo specchio acqueo interessato dai lavori in argomento viene spesso utilizzato per attività sportive di tipo agonistico.

Con la presente si comunica che Codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta per l'affidamento dei "Lavori di rimozione materiali lignei alveo del fiume Tevere tratto compreso tra Castel Giubileo e Ponte Flaminio in Comune di Roma (RM). CIG 9426367421 - CUP F88h22001100002 per un **importo complessivo di lavori pari € 149.923,80** di cui **€ 147.923,80** per lavori soggetti a ribasso ed **€ 2.000,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 23:59 del 02/11/2022.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo - Area Vigilanza e Bacini Idrografici - Via Campo Romano n. 65 - 00173 Roma - C.F. 80143490581

Comunicazioni tramite piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio

Il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito anche RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Elena Ciotti, in servizio presso l'Area Coordinamento e Supporto tecnico-amministrativo alle attività della direzione, e-mail eciotti@regione.lazio.it

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, il presente affidamento è interamente gestito attraverso la Piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente Richiesta di Offerta.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (S.TEL.LA)

Per l'espletamento della presente procedura di affidamento, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata “**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**” (in seguito: STELLA), accessibile al seguente indirizzo:

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

L'accesso alla **piattaforma regionale STELLA** potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale (per i dettagli: <https://www.spid.gov.it/>);
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è, inoltre, indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al sistema STELLA, con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta di gara, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/registrazione>, secondo le modalità esplicitate nei **Manuali operativi per gli Operatori Economici**, di cui al precedente punto 2 (vedasi in particolare “Guida alla registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico. L'Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.**

L'accesso e l'utilizzo del sistema STELLA nonché la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Richiesta di Offerta, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o con le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione relativa all'affidamento comprende:

- **Richiesta di Offerta;**
- **Schema di Domanda di Partecipazione;**
- **Schema di Offerta Economica;**
- **DGUE (Impresa singola) - [modello elaborato dalla SA disponibile su STELLA].**

La documentazione tecnica comprende:

- Relazione Tecnica Generale;
- Documentazione Fotografica;
- Inquadramento Territoriale;
- Planimetria Generale Dell'intervento;
- Computo Metrico Estimativo;
- Oneri della Sicurezza;
- Elenco Prezzi;
- Quadro Economico;
- Quadro d'incidenza della Manodopera;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Analisi e Valutazione dei Rischi;
- Cronoprogramma;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di Contratto

La suddetta documentazione è disponibile sulla piattaforma regionale "STELLA", accessibile al seguente indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi/>.

3.1. CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati **entro le ore 23:59 del 26/10/2022** mediante la piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nella guida "Approfondimento Tematico Gare Telematiche" - disponibile al link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **2 (due)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi/> nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". **Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

3.2. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC indicato dal concorrente in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

4. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'intervento riguarda i lavori di rimozione dei materiali lignei nell'alveo del fiume Tevere - tratto compreso tra Castel Giubileo e ponte Flaminio in Comune di Roma (RM);

Le lavorazioni consistono prevalentemente in:

1. Sistemazione sponda – area di cantiere;
2. Posa in opera del pontone con gru;
3. Posa in opera di barca appoggio con guida e sommozzatore;
4. Rimozione di tronchi d'albero di qualsiasi lunghezza e diametro depositati dalle acque del fiume nell'alveo, eseguita in acqua con natante, nei tratti del fiume atto alla navigazione, attrezzato con mezzi idonei;
5. Carico su bettolina o pontone dei tronchi rimossi;
6. Trasporto e scarico a terra in punti di raccolta per il taglio a piccole sezioni;
7. Separazione a terra del materiale raccolto;
8. Sistemazione dei rifiuti in cassoni scarrabili idonei nell'area di deposito temporaneo;
9. Carico sul mezzo di trasporto ed il loro allontanamento;
10. Alla conclusione del periodo di durata del servizio, dispianto del cantiere.

Si evidenzia l'urgenza delle attività e le lavorazioni sopra citate in quanto sono finalizzate a consentire la

navigazione dei mezzi nautici e di soccorso in assoluta sicurezza riducendo il rischio di danneggiamento dei natanti, anche in considerazione che lo specchio acqueo interessato dai lavori in argomento viene spesso utilizzato per attività sportive di tipo agonistico

L'importo complessivo di lavori pari € 149.923,80 di cui **€ 147.923,80** per lavori soggetti a ribasso ed **€ 2.000,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.

La categoria di lavoro prevista nell'appalto è la seguente:

Lavorazione	Categoria ex all. A DPR n. 207/2010 e D.M. 248/2016	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (euro)	%	Indicazioni speciali ai fini dell'affidamento	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no)
Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	OG8	I	si	147.923,80	100	Prevalente	NO
Oneri sicurezza				2.000,00			
TOTALE				149.923,80	100		

L'appalto da affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021, è costituito da un unico lotto, poiché il frazionamento non è possibile sul piano tecnico, in quanto trattasi di opera unitaria e l'articolazione dell'appalto in più lotti non garantisce che ogni singola frazione abbia gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione dei lavori.

Il corrispettivo dei lavori è da intendersi a misura. L'importo contrattuale della parte di lavoro a misura, come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, resta fisso e invariabile, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti, come previsto anche nel C.S.A.

Trovano comunque applicazione, nel rispetto delle condizioni ivi previste, le disposizioni di cui all'art. 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, secondo le modalità e le tempistiche indicate nella richiamata disposizione.

All'Aggiudicatario potrà essere corrisposta alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, un'anticipazione sul valore del contratto di appalto. Tale percentuale è stabilita nella misura del 30%, ai sensi dell'art. 207, comma 1, della Legge n. 77 del 17.7.2020, come modificato dapprima dall'art. 13, comma 1, della Legge n. 21 del 26.2.2021 e poi dall'art. 3, comma 4, del Decreto-legge n. 228 del 30.12.2021. Per quanto concerne l'obbligo di corrispondere l'anticipazione si terrà conto della modifica dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, disposta dall'art. 91, comma 2, della Legge n. 27 del 24.4.2020, disponendo che l'erogazione dell'anticipazione del prezzo a favore dell'appaltatore è consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Le risorse finanziarie relative al presente affidamento graveranno sui fondi disponibili sul Capitolo di spesa E42566 (armo - valorizzazione e recupero ambientale del sistema fluviale del Tevere § manutenzione straordinaria su beni di terzi).

5. DURATA DEI LAVORI

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di **45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori. Stante la necessità di

intervenire tempestivamente sui luoghi oggetto di intervento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

Si richiede un'organizzazione del lavoro in modo da lavorare anche su più parti contemporaneamente.

I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del Contratto d'Appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale d'Appalto, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

6.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dal presente affidamento gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001.

A seguito della modifica dell'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs n. 50/2016, intervenuta con l'applicazione dell'art. 8, comma 5, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020 e dell'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, l'Operatore Economico può essere escluso dalla partecipazione alla procedura di affidamento se la Stazione Appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80. Le violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale in ogni caso devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore ad € 35.000,00.

Tale disposizione non si applica quando l'Operatore Economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

6.2. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione, a pena di esclusione, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente Richiesta di Offerta. L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

L'Operatore Economico dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE

L'OE deve possedere l'attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione, SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nelle categorie adeguate ai lavori da assumere;

nello specifico è richiesta l'attestazione nella categoria **OG8** (*Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica*), **Classifica I. o superiore**.

Stante l'importo dei lavori, ai sensi di quanto previsto dall'art. 90 del DPR 207/2010, è altresì, ammessa la partecipazione degli Operatori Economici, in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico- organizzativo.

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica, per l'esecuzione dei lavori di cui sopra.

7. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avverrà, ai sensi degli artt. 81, commi 1 e 2, e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 157 del 17.2.2016. Pertanto, tutti i soggetti che parteciperanno alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara. Per quanto non disponibile sulla piattaforma AVCPass si procederà d'ufficio con specifiche richieste agli Enti Certificatori.

Si ricorda che "i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione alla procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità" (*cf. Consiglio di Stato, Ad. plen., n. 8 del 20 luglio 2015; TAR Lazio, Sez. II-bis, n. 8268 del 20.7.2018*).

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Richiesta di Offerta.

8. SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Trattandosi di affidamento diretto ad Operatore Economico qualificato ex art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, derivante, tra l'altro, dall'urgente necessità di realizzazione dell'intervento in questione, non è consentito il ricorso né al subappalto né all'avvalimento.

9. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del Decreto-legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, **la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie** di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

10. SOPRALLUOGO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del Decreto-legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, ai fini della presentazione dell'offerta **non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio**, considerato che la documentazione progettuale relativa all'intervento è messa a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta.

11. PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ'

Richiamato quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, tenuto conto dell'importo stimato del presente appalto inferiore a 150.000 euro, il versamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione non è dovuto.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) dovrà essere effettuata sulla piattaforma STELLA seguendo le spiegazioni indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, ed in particolare nel manuale "Modalità di Compilazione dell'Offerta" disponibile al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nei manuali, compiendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nei manuali stessi.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del 02/11/2022.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può pertanto sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che, qualora alla scadenza della procedura risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna altra offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Richiesta di Offerta. Non sono accettate offerte alternative. Le **offerte tardive saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Il tempo della piattaforma telematica è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui all'allegato 1 del D.M. 30 novembre 1993, n. 591 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere al caricamento della documentazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica **devono essere sottoscritte digitalmente** dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore. Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione di ciascun invitato, unitamente alla Richiesta di Offerta e alla progettazione esecutiva.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, **per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della stessa**. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di affidamento siano ancora in corso, **la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti**, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, **di confermare la validità dell'offerta** sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione alla presente RDO e/o la presentazione di offerta priva di sottoscrizione (o con la sottoscrizione solo di alcuni dei soggetti dell'atto) non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla RDO;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. copia del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016) ovvero di condizioni di partecipazione alla presente RDO (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna all'OE un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'OE produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** dell'OE dalla presente procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA “A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita su S.TEL.LA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/manuali-per-le-imprese/>

14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni di cui al successivo punto 15.

Come reso noto dall'Agenzia delle Entrate, Divisione Contribuenti, con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, trattandosi di procedura negoziata gestita interamente per via telematica, la Domanda di Partecipazione alla presente procedura non è soggetta a imposta di bollo.

Nella domanda l'OE indica la forma con la quale partecipa alla presente RDO.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'OE o suo procuratore.

Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'OE risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa". **Si raccomanda di prestare la massima attenzione nella sua compilazione.**

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice

Parte precompilata

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

L'OE rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III - Motivi di esclusione

L'OE rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A, B, C e D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 15.1 n. 1 della presente RDO).

Parte IV - Criteri di selezione

L'OE dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando compilando le Sezioni A, B, C e D per le parti di competenza.

Parte VI - Dichiarazioni finali

L'OE rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

1. nel caso di imprenditore individuale, dal titolare;
2. nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. *self cleaning*, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

15. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis), e comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter), del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;

2. dichiara di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159 del 6.9.2011, o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;

3. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

4. dichiara, con riferimento ai soggetti di cui al citato comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

5. dichiara di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, sulla base di quanto specificato nella norma citata;

6. dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, così come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, la Stazione Appaltante può escludere l'Impresa dalla partecipazione alla presente procedura di affidamento se può adeguatamente dimostrare che la stessa abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80. Le violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale in ogni caso devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore ad € 35.000,00;

7. dichiara di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016;

8. rilascia idonea dichiarazione in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 riguardo l'eventuale conferimento di incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici;

9. dichiara di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);

10. dichiara di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;

11. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

12. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione presente sulla piattaforma telematica STELLA, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della presente Richiesta di Offerta, ritenendo le misure attuate dalla Stazione Appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura;

13. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, nonché sull'effettuazione dei lavori;

14. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; posizioni previdenziali ed assicurative, iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., sede dell'Agenzia delle Entrate competente, indirizzo PEC, oppure solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

15. autorizza la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura di affidamento eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

non autorizza la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura di affidamento eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente trasmesse in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

16. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento. Infatti, dal combinato disposto dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (Legge Fallimentare) e del vigente art. 110, comma 3, del Codice dei Contratti (risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 2, comma 1, della Legge n. 55 del 14.6.2019 di conversione del c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha, infatti, eliminato la previsione contenuta nell'art. 110, comma 3, lett. a) del Codice dei Contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tale previsione è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione, fino all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione del contratto.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal titolare;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

15.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

L'OE, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega sulla piattaforma STELLA la seguente documentazione:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- *in caso di sottoscrizione del procuratore*: copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'OE risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo all'Operatore economico;
- copia conforme dell'attestazione SOA in corso di validità.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

La busta «B - Offerta Economica» contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica (predisposta preferibilmente secondo il modello *Offerta Economica* allegato alla presente Richiesta di Offerta), comprendente i seguenti elementi:

- a) ribasso unico espresso in percentuale da applicarsi alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'Iva;
- b) indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) indicazione dei costi della manodopera.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per i ribassi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (nel qual caso allegare copia della procura). In caso di consorzio stabile, l'offerta dovrà essere firmata dal consorzio e dalle consorziate per le quali il consorzio concorre.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del **prezzo più basso**, individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, con il ribasso indicato in percentuale rispetto all'importo a base d'asta, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'Iva.

18. APERTURA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno **03/11/2022, alle ore 10:00.**

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante piattaforma STELLA

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e successivamente procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente RDO;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla presente RDO, dandone avviso ai candidati ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 157/2016.

19. APERTURA DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura della busta “**B - Offerta economica**”, presenta dall'operatore economico non escluso dal presente affidamento dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

Si ribadisce che la Stazione Appaltante, come stabilito al punto 18, prenderà in considerazione il ribasso offerto dall'OE considerando solo 2 cifre decimali, con troncamento dei decimali in eccesso. Ai fini delle operazioni di calcolo della soglia di anomalia, invece, si valuterà il numero autorizzato di cifre decimali dopo la virgola, con troncamento dell'ultima cifra decimale, cioè considerando un solo decimale.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di migliororia delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni, di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede all'OE cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione, di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione Appaltante, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti e previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, c.d. Codice Antimafia). In particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legge n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020 *“per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria immediatamente conseguente alla consultazione della «Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia» ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lett. a), b) e c) del D. Lgs. n. 159 del 6.9.2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni”*.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.lgs. 159/2011 dalla consultazione della banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice dei contratti pubblici è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al contratto, il concorrente indicherà il conto corrente dedicato sul quale la Stazione Appaltante accrediterà i corrispettivi previsti dal contratto stesso ed individuerà le persone delegate ad operare sul richiamato conto.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice. Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari ad € 500.000,00.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contratante, prima dell'inizio della prestazione.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali”, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della procedura di affidamento regolata dalla presente Richiesta di Offerta. Per la presentazione dell’offerta, nonché per la stipula del contratto con l’aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all’Amministrazione compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

22.1 - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia il rifiuto di fornire all’Amministrazione aggiudicatrice il consenso al trattamento dei dati richiesti determina l’impossibilità per l’Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

22.2 - Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella “domanda di partecipazione”, nelle “dichiarazioni integrative”, nel “DGUE” vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell’effettuazione della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Richiesta di Offerta, nonché dell’aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

22.3 - Dati sensibili e giudiziari

Mediante la presentazione dell’offerta l’interessato manifesta il proprio consenso anche al trattamento di categorie particolari di dati personali, di cui all’art. 9 del Regolamento UE 2016/679. I “dati personali relativi a condanne penali e reati”, di cui all’art. 10 del Regolamento UE 2016/679 (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

22.4 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell’Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

22.5 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati:

- a soggetti, anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- a soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge della Regione Lazio n. 40/2009;

- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si rende obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;

- ad amministratori di sistema;

- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

22.6 - Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

22.7 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

22.8 - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Elena Ciotti